

Contraddizioni
**Idee confuse
in giunta**

segue dalla prima

ENRICO MARCORA

(...) Sala e la Censi hanno compiuto un vero miracolo politico: hanno unito in una posizione politica comune il sindacato UGL, primo sindacato che pubblicamente aveva giudicato Area B inopportuna e contro i lavoratori, e la CGIL. Resta comunque il fatto che il divieto di circolazione in area B oggi è inaccettabile e da rinviare almeno di 12 mesi. La seconda assessore che merita attenzione è Martina Riva: in questa guerra indiscriminata alle auto che la giunta Sala sta portando avanti è sorprendente che abbia aiutato ad organizzare a Milano il MIMO. MIMO è un'esposizione di auto di lusso, con rombanti motori, che si tiene nel centro di Milano. Non solo l'assessore ha organizzato l'evento, ma anche ha dato importanti sconti agli organizzatori sulle occupazioni suolo pubblico. Sono seguite le critiche della sua maggioranza anti-auto a questa manifestazione. Ci si domanda: quindi la maggioranza fa la guerra alle auto e il suo assessore organizza una manifestazione a favore delle auto? Ma una volta, quando gli assessori non erano in linea, non rassegnavano le dimissioni? Forse per il Sindaco Sala e per il PD va bene tutto e il contrario di tutto! Terzo assessore è Elena Grandi. Apparsa sui manifesti presso le fermate dell'ATM per pubblicizzare un evento (tutta una scusa per fare pubblicità in vista delle prossime elezioni) e già questo si potrebbe criticare, Grandi è stata quell'assessore che a maggio, giugno, luglio e agosto, in piena siccità, nulla ha fatto per le piante a Milano rendendo il verde milanese una distesa di terra e polvere. Insomma una pubblicità a un'assessore al verde che non si è adoperata per il verde. E quante piante, durante l'estate, sono morte? La risposta l'ha data la Regione Lombardia che, visto l'incuria mostrata dal Comune, ha minacciato il ritiro dei fondi per i lavori del verde. C'è da mettersi le mani nei capelli pensando in quali mani sono caduti i milanesi e prendiamo atto che tutto ciò il PD lo condivide e lo avallava!

© RIPRODUZIONE RISERVATA